

CANNES

Il Brasile: ha presentato "Notte vuota" di Khouri che fa, senza gusto ne garbo, il verso ad Antonioni

La ribellione al terrore è il tema dominante del film inglese "La collina" di Lumet

Tutto un «lager» in rivolta

Bresson, il cineasta che fotografa le anime

Da domani sera sul video la «personale» del grande regista francese

Dal nostro inviato

CANNES, 22. La resistenza al male, la rivolta al terrore: sembra essere questo il tema comune ai significativi film di Cannes, quest'anno. Dopo il cecoloso...

Da ieri e quasi travolto dalla ressa dei «Jais». Ma bisogna dire, onestamente, che quanto...

Con La conversa di Belfort, un film del 1943 che in originale si chiamava Gli angeli del peccato...

livello culturale, ottiene quasi sempre l'ammirazione della critica e sempre il suo rispetto, ma raramente il successo di pubblico.

La miss delle barche a vela



PARIGI, 22. Il cognome è italiano ma nulla si sa sulla sua origine. Si chiama Arlette Paganelli, è una stellina ed è stata eletta «Miss nautica 1965» al salone nautico di Parigi. Risucchià a salpare?

43 paesi al Festival di Mosca

MOSCA, 22. Quarantatré paesi di tutto il mondo parteciperanno al IV Festival cinematografico internazionale di Mosca che si svolgerà...

Parteciperanno al Festival cinematografico internazionale di Mosca paesi come il Ghana, l'Uganda e il Camerun...

Morto annegato l'operatore King Baggot

HONOLULU, 22. L'operatore cinematografico King Baggot è morto durante le riprese del film «L.T. Robin Crusoe»...

La collina si svolge interamente dentro un campo di punizione dell'esercito inglese, in Africa, durante l'ultima guerra. Qui vediamo piangere, con i centri condannati, il sottufficiale Roberts, che ha picchiato il suo superiore e si è rifiutato di obbedire a ordini criminali.

Aggeo Savio

REGISTA DUBBIOSO



Peter Sellers è a Roma per interpretare, sotto la direzione di Vittorio De Sica, il film Caccia alla volpe. L'attore inglese sostiene la parte di un regista italiano; l'inquadratura ce lo mostra appunto in questa veste mentre controlla la luce con un espositometro...

Documentari scientifici della Cina

PECHINO, 22. La Cina ha deciso di aumentare la produzione di documenti scientifici ed educativi, nel campo, soprattutto, di migliore condizioni di lavoro dei cittadini. Già a Pechino si è tenuto un Festival del cinema scientifico, che ha avuto grande successo fra gli spettatori. Ora il trasferimento ora in altre città e in cinematobi, anche nelle campagne. La Cina, d'altronde, produce film scientifici ed educativi in diversi paesi. Secondo le fonti cinesi, questi documenti hanno avuto e hanno una grande importanza nel migliorare le condizioni di lavoro dei cittadini e degli operai. Soprattutto i primi perché obiettivo fondamentale del governo cinese è aumentare la produzione tecnica fra le masse rurali e i documenti a colori o in bianco e nero, illustrano ad esempio i problemi per combattere gli epidemici e le malattie delle piante.

La Komische Oper a Venezia

UN TEATRO VERAMENTE «NUOVO»

Il famoso complesso di Berlino democratica per la prima volta in Italia per iniziativa del Centro Thomas Mann

Dal nostro inviato

VENEZIA, 22. I complessi della Komische Oper di Berlino democratica hanno invaso mezza Venezia. Giunti qui già da alcuni giorni (e in tutto sono almeno 300 persone), essi si presentano come un organismo di una serietà davvero impressionante...

linee sarebbe incompleto se non si toccasse anche la questione del pubblico. Nata in una situazione storicamente nuova, la Komische Oper non poteva non porsi fin dall'inizio questo grave problema...

Il resto è comprensibile che la Komische Oper voglia dare il meglio di sé stessa in queste rappresentazioni veneziane, che dureranno sei giorni o comprenderanno, accanto al citato lavoro dell'opera, anche una novità per l'Italia: il «Dopo la mendicante di Britten».

Giacomo Manzoni

Dibattito sul teatro come fatto letterario

Questa seconda serata del lavoro del Seminario internazionale di teatro, a differenza della precedente, si è caratterizzata per maggior compattezza...

Questa seconda serata del lavoro del Seminario internazionale di teatro, a differenza della precedente, si è caratterizzata per maggior compattezza...

Rai V controcanale

Una serata sulla «grande guerra»

Ci sono celebrazioni e celebrazioni, per la Rai. Se per far sì che quelle dedicate alla Resistenza travessero la via del video è scorsa una battaglia, quelle dedicate alla prima guerra mondiale si sono aperte ieri al rullo del tamburo con un'intera serata dedicata all'argomento...

alla cronaca politico-diplomatica. E così se non è stata la «sordità» delle classi al potere per le rivendicazioni delle grandi masse, non s'è rilevato, però, come fosse proprio la logica interna delle strutture capitalistiche a spingere inesorabilmente verso la guerra?

Le sintesi storiche sono sempre di una grande difficoltà: ma quelle cui spesso, per ragioni di tempo, sono obbligati gli autori di certi documentari televisivi portano addirittura il segno dell'impresca di speranza. Le abbiamo costata ancora una volta ieri sera. Riassumendo quindici anni di storia (e che storia! Dal 1900 al 1914), spaziando per tutta l'Europa, in poco meno di un'ora era un compito folle...

Appunto alle tradotte si richiamava nel titolo, Tradotta che va, tradotta che viene, la successiva trasmissione dedicata ai carti e alle canzoni di guerra. Diretta con notevole impegno da Mario Landi, su testi di Michele Galdieri e Franco Monicelli, essa ha raggiunto effetti di inaudita efficacia spettacolare (e non possiamo tacere il fatto che una simile iniziativa non è mai guardata dal prederla, sinora, per i canti della Resistenza): ma nell'impostazione e nel contenuto, non s'è discostata dai soliti moduli geografici e retorici che per mezzo secolo sono stati caratteristici di questi carti e delle canzoni di guerra. Diretta con notevole impegno da Mario Landi, su testi di Michele Galdieri e Franco Monicelli, essa ha raggiunto effetti di inaudita efficacia spettacolare (e non possiamo tacere il fatto che una simile iniziativa non è mai guardata dal prederla, sinora, per i canti della Resistenza): ma nell'impostazione e nel contenuto, non s'è discostata dai soliti moduli geografici e retorici che per mezzo secolo sono stati caratteristici di questi carti e delle canzoni di guerra.

Nel complesso, il merito di questa puntata ci è parso, comunque, quello di aver saputo cogliere il tema del «dibattito» tra teatro e letteratura, e di averlo sviluppato in modo che non fosse soltanto un dibattito di facciata, ma un dibattito che toccasse il cuore del problema.

g. c.

programmi TELEVISIONE I

- 10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
11,00 MESSA
11,45 RUBRICA religiosa
15,30 POMERIGGIO SPORTIVO - 48° Giro d'Italia: arrivo a Reggio Calabria e Processo alla Tappa
17,30 LA DOMENICA RAGAZZI: «Il varietano», piccolo varietà della domenica
18,30 FOTO RICORDO - Racconto sceneggiato
19,00 TELEGIORNALE della sera (prima edizione)
CRONACA REGISTRATA di un avvenimento agnostico
19,55 TELEGIORNALE SPORT - Segnale orario - Cronache del calcio: Arsenal e Preston in campo
20,30 TELEGIORNALE della sera (seconda edizione) - Carosello
21,00 I SUPERSTITI di Claude Spaak, con Valentina Fortulana, Giancarlo Sbragia, Regia di Gianmario Giagni
22,15 LA DOMENICA SPORTIVA - Risultati, cronache filimate e commenti
TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2

- 18,00 PETITE MESSE SOLENNELLE di Gioacchino Rossini (dal Conservatorio Rossini di Pesaro)
21,00 RADIO TV Parlamento e segnale orario
21,15 PRIMA PAGINA M. 7 a cura di Brando Giordani: «Viaggio in Germania» di Furio Colombo (prima puntata)
22,15 IL PAESE DELLA MUSICA: Corrispondenze da Music Land presentate dal Quartetto Cetra. Orchestra diretta da Gorni Kramer

Advertisement for a television set: 'Eccellente! 19 Pollici 99.750 LIRE. Serie Mec. damaiter NOVA radio RADIOSON Raymond VISIOLA. I TELEVISORI PRIMI IN QUALITÀ'.